

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
On. Stefano ALLASIA

INTERPELLANZA N. 1192

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 101 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

OGGETTO: scelte incomprensibili dell'ASLTO4

Premesso che

- l'inadeguato livello dei servizi nell'aslTO4 è già stato oggetto delle attenzioni del Consiglio Regionale perché si sono susseguite interrogazioni e interpellanze concentrate su diversi aspetti ai quali purtroppo quasi mai la Giunta a saputo dare risposte che abbiano poi trovato una adeguata realizzazione nei fatti, tale da risolvere i problemi;
- tra i problemi più noti e irrisolti dobbiamo ricordare la mancata riapertura del pronto soccorso di Cuornè come di quello di Lanzo;
- il tema è già stato oggetto di atti ispettivi e la risposta della Giunta ha evidenziato come la principale ragione che giustifica le mancate riaperture è legata ad una carenza di personale;
- la stessa Asl To4, che non riesce a reperire personale (medico, infermieristico e di supporto) per riaprire i punti di primo soccorso di Lanzo e Cuornè, ora pare abbia anche deciso di non rinnovare i contratti a 70 operatori socio-sanitari che, in questi anni, hanno maturato competenze e conoscenze e che, entro la fine dell'anno, andranno dunque perduti diminuendo in modo drastico quantità e qualità di "forza lavoro" di tutta l'azienda;
- sul tema si sono espressi numerosi amministratori del territorio che hanno più volte ribadito la necessità di rafforzare i servizi sanitari nel bacino di competenza dell' ASLTO4;
- il Presidente Cirio, consapevole del fatto che il grido di allarme arrivava trasversalmente da molti amministratori, aveva personalmente garantito un impegno che andasse nella direzione di

un miglioramento dei servizi sul territorio indicato, prime tra tutte le riaperture delle strutture di pronto soccorso.

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere

INTERPELLA

la Giunta regionale, per sapere

- se trova conferma la scelta dell'ASL TO4 di non rinnovare i contratti di 70 operatori socio-sanitari dell'aslTO4
- se ritiene che la professionalità acquisita sul campo dagli operatori socio-sanitari sia un patrimonio da valorizzare
- se, in che modo ed in quali tempi pensa di garantire la riapertura dei punto di soccorso di Lanzo e di Cuorgnè

Torino, 5 ottobre 2022

Alberto Avetta